



Scheda informativa, 20 dicembre 2024

# Energia elettrica

## Di cosa si tratta?

La Svizzera è strettamente integrata nel sistema elettrico dei Paesi dell'Unione europea (UE). Questa integrazione, materiale e geografica, non è tuttavia supportata da garanzie giuridiche, con conseguenti svantaggi:

- la mancanza di certezza giuridica compromette le capacità di importazione ed esportazione di energia elettrica della Svizzera. Swissgrid, la società che gestisce la rete elettrica svizzera, è coinvolta soltanto parzialmente nei processi europei volti ad assicurare la stabilità della rete. Di conseguenza, la rete svizzera è gravata da flussi di energia elettrica non programmati;
- i fornitori di elettricità svizzeri non possono partecipare al mercato interno dell'elettricità dell'UE.

L'Accordo sull'energia elettrica ha lo scopo di contribuire a rafforzare la sicurezza di approvvigionamento e la stabilità della rete, nonché a semplificare il commercio di elettricità.

## Risultato dei negoziati

Grazie all'Accordo sull'energia elettrica, gli operatori svizzeri possono partecipare al mercato interno europeo dell'elettricità su un piano di parità e senza ostacoli, nonché alle piattaforme commerciali dell'UE, alle agenzie e agli organismi che rivestono importanza per il commercio dell'elettricità, la stabilità della rete, la sicurezza dell'approvvigionamento e la prevenzione delle crisi. Il gestore della rete di trasporto Swissgrid sarà pienamente integrato nei processi europei di gestione della rete di trasporto. Sarà assicurata la cooperazione tra le autorità e le istituzioni svizzere e le loro omologhe a livello europeo.

Apertura del mercato elettrico svizzero: in base all'Accordo sull'energia elettrica, tutti i consumatori finali svizzeri saranno liberi di scegliere il proprio fornitore di elettricità. Le economie domestiche e le imprese il cui consumo non supera una determinata soglia potranno scegliere se rimanere nel servizio universale con prezzi regolati o ritornarvi (nel rispetto delle scadenze e delle eventuali tasse amministrative dovute in caso di cambiamento nel corso dell'anno). Inoltre, sono previste misure di accompagnamento per tutelare i clienti sul mercato libero e anche il personale del settore elettrico. Le aziende di approvvigionamento elettrico e i gestori della rete di distribuzione svizzeri possono restare in mani pubbliche e rimanere integrati nell'amministrazione pubblica.

Sicurezza di approvvigionamento: l'UE attribuisce priorità alla sicurezza di approvvigionamento nel mercato interno europeo. Con l'Accordo sull'energia elettrica i Paesi limitrofi non potranno limitare le capacità di transito verso la Svizzera (cioè non potranno più limitare le esportazioni), neanche in caso di crisi energetica. Ciò è stato stabilito esplicitamente. L'Accordo sull'energia elettrica aumenta la sicurezza di approvvigionamento e riduce il fabbisogno di riserve. In caso di necessità, in futuro sarà ancora possibile costruire in Svizzera centrali di riserva, in modo da prevenire eventuali penurie di energia elettrica. L'UE consente alla Svizzera di tenere conto di specifiche peculiarità del Paese nell'analisi del fabbisogno. Ciò aumenta il margine di manovra. Questa flessibilità è stata garantita come eccezione al recepimento dinamico del diritto. Per facilitare la transizione, è stato inoltre negoziato un periodo transitorio di sei anni per le eventuali riserve svizzere non compatibili con l'Accordo sull'energia elettrica. Allo stesso

tempo, la Svizzera può rafforzare la collaborazione con organismi dell'UE che si occupano di stabilità della rete, sicurezza di approvvigionamento e prevenzione delle crisi.

Potenziamento delle energie rinnovabili: l'Accordo sull'energia elettrica prevede esplicitamente la cooperazione reciproca nel settore delle energie rinnovabili e l'intenzione di aumentarne la quota nel sistema energetico. Nell'Accordo sull'energia elettrica viene fissato un obiettivo ambizioso e non vincolante per il potenziamento delle energie rinnovabili. Con l'Accordo sull'energia elettrica la Svizzera recepisce anche regole sugli aiuti di Stato. La promozione dell'elettricità da fonti rinnovabili è consentita anche nell'UE, ma è regolamentata. Le principali misure svizzere di sostegno alle energie rinnovabili sono state garantite nei negoziati dichiarandole compatibili con il diritto dell'UE.

Energia idroelettrica svizzera: l'Accordo sull'energia elettrica non contiene disposizioni sul canone per i diritti d'acqua o sulle modalità di rilascio delle concessioni per le centrali idroelettriche. La prassi a questo riguardo può essere mantenuta. La riduzione temporanea del canone per i diritti d'acqua come parte della promozione delle energie rinnovabili (contributi d'investimento per l'energia idroelettrica) è esplicitamente garantita nell'Accordo. Quest'ultimo stabilisce inoltre che la Svizzera può decidere autonomamente in merito alle condizioni di utilizzo della forza idrica e che quest'ultima può essere di proprietà pubblica.

Nessuna nuova norma in materia di diritto ambientale: con l'Accordo sull'energia elettrica, la Svizzera non si impegna a recepire le norme in materia di diritto ambientale dell'UE; deve però garantire un elevato livello di protezione ambientale nel settore elettrico, equivalente a quello dell'UE. È libera di applicare anche norme ambientali più severe, se lo desidera.

L'Accordo sull'energia elettrica non si applica al consumo di elettricità ed energia (riscaldamento, misure di efficienza negli edifici, ecc.). In questo modo non vengono toccate le competenze cantonali in questi settori.

Inoltre, per quanto riguarda la sostituzione delle priorità per i contratti a lungo termine, si è convenuto di applicare un periodo transitorio di sette anni con una compensazione finanziaria degli intestatari svizzeri dei contratti. Le centrali idroelettriche che già dispongono di priorità di immissione minori potranno mantenerle per un periodo transitorio di 15 anni.

Infine, l'accordo contiene una clausola secondo cui la Svizzera e l'UE esamineranno un'ulteriore intensificazione della cooperazione nel settore energetico, in particolare per quanto riguarda l'idrogeno e i gas rinnovabili.

**Gli obiettivi negoziali sono stati raggiunti.**

### **Rilevanza per la Svizzera**

Con oltre 40 linee elettriche transfrontaliere, la Svizzera è strettamente collegata alla rete elettrica dei Paesi limitrofi. Nel contempo tutta l'Europa deve oggi affrontare importanti sfide legate all'approvvigionamento elettrico. L'Accordo sull'energia elettrica tra la Svizzera e l'UE può dare un contributo fondamentale alla loro soluzione, disciplinando l'accesso della Svizzera al mercato interno dell'UE, riducendo al minimo i rischi quali i flussi di energia elettrica non programmati e aumentando la sicurezza dell'approvvigionamento. Il servizio pubblico in Svizzera resta garantito anche con l'Accordo sull'energia elettrica.